



CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA "S. SATTA" **NUORO**

In liquidazione

Deliberazione n. 1 del 31/01/2024

Oggetto : Conferma dell'adozione per l'anno 2024 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

Il giorno 31/01/2024 alle ore 17.00, nei locali del Consorzio per la Pubblica Lettura S.Satta, alla presenza del Responsabile del Servizio Mario Carta, che funge da segretario verbalizzante

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE (Poteri del Consiglio Direttivo)

VISTA la L.R. 22 novembre 2021, n. 17, art. 9, recante "Norme in materia di Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale";

VISTO in particolare il comma 3 dell'art. 9 della medesima legge regionale n. 17/2021, che prevede: "fino alla costituzione della "Fondazione per la pubblica lettura Sebastiano Satta" permane l'attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell'Ente. Il Commissario assicurerà la continuità delle funzioni già svolte dal Consorzio...;

VISTA la Deliberazione del Commissario Liquidatore n. 1 del 15.01.2024 avente per oggetto: Insediamento del Commissario Liquidatore del Consorzio. Presa d'atto della Delibera di Giunta Regionale n. 1/9 del 05.01.2024 : "Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica lettura "Sebastiano Satta". Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 9";

DATO ATTO che l'esercizio delle funzioni ordinarie, dovute al permanere dell'attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell'Ente, viene esercitato con i poteri già assegnati al Presidente, Consiglio Direttivo e Assemblea del disciolto Consorzio "Sebastiano Satta", al fine di garantire la continuità delle funzioni già svolte;

PREMESSO che con decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021 è stata approvata la disciplina del Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO) di durata triennale, quale misura di semplificazione dell'azione amministrativa rivolta alla pubblica amministrazione con più di cinquanta dipendenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81 Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione secondo cui "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021."

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 giugno 2022 che approva il regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art.

6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

DATO ATTO che il PIAO ai sensi del DM 81/2022 assorbe e razionalizza molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le pubbliche amministrazioni tra cui:

- Piano delle azioni positive (cd. Pap) di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, soppresso in via di modifica dall'art. 2, comma 2, lett. a) dello schema di regolamento. Per esso, l'art. 2, comma 2, lett. c) dello schema di regolamento fa venir meno, in via di modifica soppressiva, anche la sanzione, contemplata nel quarto periodo dell'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006, tramite rinvio all'art. 6, comma 6, del d.lgs. 165 del 2001, che prevedeva il divieto di assumere personale in caso di mancato adempimento

- il Piano della Performance, di cui all'art. 10 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che rientra comunque fra le discipline di settore che l'art. 6 della l. n. 113 del 2021 vuole siano rispettate dal Piao. L'abrogazione del solo comma 1, lett. a), e comma 1-ter, prevista dall'art. 1, comma 1, lett. c) dello schema di regolamento, ha certamente la capacità di chiarire il passaggio a sottosezione del Piao;

- il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni (il cd. "piano delle azioni concrete"), previsto dall'art. 1, comma 1, della l. 19 giugno 2019, n. 56 e da questo inserito come art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, il quale è oggetto di abrogazione espressa ad opera dell'art. 1, comma 1, lett. b) dello schema di regolamento;

- il Piano dei fabbisogni di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) dello schema di regolamento ha ad oggetto le sole previsioni di cui all'art. 6, commi 1, 4 e 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- il Piano di prevenzione della corruzione (cd. Ptcp) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- il Piano organizzativo del lavoro agile articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

- il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

- il Piano delle performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che il Consorzio per la Pubblica lettura ha adottato il piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPCT) 2023-2025 con Deliberazione del Commissario liquidatore (poteri del Consiglio Direttivo) n. 3 del 31/03/2023;

CONSIDERATO che il Consorzio per la Pubblica lettura ha adottato il PIAO triennale 2023-2025 con Deliberazione del Commissario liquidatore (poteri del Consiglio Direttivo) n. 7 del 5/10/2023;

PRESO ATTO del Comunicato del Presidente dell'ANAC 10 gennaio 2024 : Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024-2026;

RILEVATO che nel citato comunicato, per gli enti e le amministrazioni con meno di 50 dipendenti è possibile *"dopo la prima adozione... confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231)"*

CONSIDERATO inoltre che nel periodo di adozione del PIAO :

- a) non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) non sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza

DATO ATTO che restano salvi gli adempimenti inerenti gli obblighi di invio al Ministero delle economia e finanze tramite SICO per il piano del fabbisogno, nonché gli obblighi di invio all'ANAC del piano trasparenza e anticorruzione;

ACQUISTI il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- l’art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;

Tutto ciò premesso e considerato, visti gli atti d’ufficio

DELIBERA

1. di confermare l’adozione, come motivato in premessa, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 di cui alla Deliberazione del Commissario liquidatore (poteri del Consiglio Direttivo) n. 7 del 5/10/2023;

2. di dare atto che nel Piano confluiscono i seguenti documenti programmatici e operativi:

- a) Delibera Commissario n. 2 del 21/03/2023 approvazione obiettivi di accessibilità;
- b) Delibera Commissario n. 26 del 30.12.2022 “Fabbisogno del personale 2023. Indirizzi agli uffici per il recepimento delle direttive nel predisponendo PIAO 2023”;
- d) Delibera Commissario n. 3 del 31/03/2023 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023 – 2025”;

3. di dare mandato al Responsabile della Trasparenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

4. di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Responsabile dei servizi amministrativi, in ordine alla presente deliberazione, esprime il seguente parere :
FAVOREVOLE

Firma per esteso : Mario Carta

Il segretario verbalizzante
Mario Carta

il Commissario liquidatore
Claudia Camarda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che della presente deliberazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno 07/02/2024 che la presente rimarrà esposta all’Albo Pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi.

Nuoro, 07/02/2024